

Guida per i corsi interaziendali

Impiegata/o di
commercio AFC

Ramo di formazione e
d'esame Assicurazione
privata



Autore AFA; persona di riferimento: Matthias Wirth

Versione 4

Data 31 gennaio 2025

Importante Lo sviluppo dell'ambiente di apprendimento e d'esame digitale myAFA, destinato all'implementazione di corsi interaziendali e i controlli delle competenze, lo sviluppo dei contenuti dei Circles CI sono in pieno svolgimento e continueranno anche dopo l'inizio della nuova formazione commerciale di base a partire da agosto 2023. A seconda dello sviluppo e sulla base delle esperienze di implementazione, questa guida sarà aggiornata o adattata.

Grazie per la vostra comprensione!

Indice dei contenuti

1	Nozioni di base	4
2	Garanzia di qualità dei corsi interaziendali	4
2.1	Generale	4
2.2	Formatori/-trici CI	5
2.3	Commissione garanzia della qualità CI	5
2.4	Visite	5
2.5	Feedback e valutazione della formazione	6
3	Concetto dei corsi interaziendali	6
3.1	Panoramica	6
3.2	Percorso formativo	7
3.3	Ambiente di apprendimento e d'esame myAFA	8
4	Realizzazione dei controlli delle competenze CI	9
4.1	Basi	9
4.2	Contenuto	9
4.3	Valutazioni delle prestazioni degli elementi CC-CI	11
4.4	Note per i controlli delle competenze	11
5	Implementazione dei controlli delle competenze CI	12
5.1	Responsabilità	12
5.2	Esecuzione dei controlli delle competenze della formazione	12
5.3	Scadenze	13
5.4	Trasmissione delle note per i controlli delle competenze CI	13
6	Assenze	13
6.1	Motivi dell'assenza	13
6.2	Conseguenze di un'assenza	14
6.3	Procedura in caso di assenza	14

7	Comunicazione con gli apprendisti e le aziende di formazione	14
7.1	Base	14
7.2	Cockpit myAFA per le aziende formatrice	15
8	Casi speciali	15
8.1	Percorsi formativi abbreviati	15
8.2	Percorsi formativi prolungati (apprendistato sportivo o di talento)	16
8.3	Percorsi formativi interrotti (progetti di mobilità)	16
8.4	Domande specifiche	16
9	Consultazione e ricorsi	16
	Appendice	17

1 Nozioni di base

L'Associazione per la formazione professionale nell'assicurazione AFA emette le seguenti direttive per il ramo Assicurazione privata basate sul/sulla/sull'

- [Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale degli impiegate/i di commercio con attestato federale di capacità \(AFC\) del 16 agosto 2021,](#)
- [Piano di formazione per gli impiegate/ii di commercio AFC del 16 agosto 2021,](#)
- [Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale dello CSRFC sulla procedura di qualificazione con esame finale del 3 novembre 2021, versione 08.02.2023,](#)
- [Raccomandazione esecutiva ai Cantoni per la gestione dei corsi di formazione abbreviati e prolungati delle formazioni professionali di base Impiegata di commercio / Impiegato di commercio CFP e Impiegata di commercio / Impiegato di commercio AFC, CIFIC et FOCOS \(CSRFC\) del 30 giugno 2023,](#)
- [Regolamento d'organizzazione per i corsi interaziendali per i corsi interaziendali nel ramo assicurativo del 4 gennaio 2023 \(versione tedesco\),](#)
- [Programma d'insegnamento quadro per i corsi interaziendali dal 2023 Assicurazione privata del 31 gennaio 2025](#)

e dopo aver consultato la Rete sviluppo delle giovani leve del 25 maggio 2023, la presente guida per i corsi interaziendali nel settore del ramo assicurativo. La guida specifica inoltre i suddetti documenti di base per il ramo in merito al/alla

- Garanzia di qualità dei corsi interaziendali,
- Concetto di corsi interaziendali,
- Progettazione dei controlli delle competenze CI,
- Implementazione dei controlli delle competenze CI,
- Assenze da corsi interaziendali e controlli delle competenze,
- Casi speciali,
- Consultazione e ricorso.

2 Garanzia di qualità dei corsi interaziendali

2.1 Generale

Il ramo di formazione e d'esame Assicurazione privata attribuisce grande importanza alla garanzia di qualità dei CI, al fine di offrire agli apprendisti una formazione di alta qualità e specifica del settore e di prepararli in modo ottimale alla procedura di qualificazione in azienda oltre che alla formazione in azienda.

L'Associazione per la formazione professionale nell'assicurazione (AFA) è responsabile della sorveglianza e dell'attuazione dei CI e dei controlli delle competenze del ramo Assicurazione privata.

2.2 Formatori/-trici CI

Oltre ai requisiti previsti dalla legge, i formatori professionali soddisfano i necessari requisiti metodologico-didattici, tecnici e personali per svolgere con successo il loro ruolo poliedrico (formatore, allenatore, facilitatore, tecnico e dirigente).

Tutti i formatori CI ricevono un'introduzione al concetto di sviluppo olistico delle competenze e comprendono il nuovo approccio formativo nella formazione orientata alle competenze operative. In particolare, vengono istruiti e addestrati a utilizzare i formati didattici previsti per la formazione orientata agli obiettivi. Questo include anche un'introduzione al copione dell'unità formativa che stanno insegnando. Il copione con i documenti associati è vincolante per l'implementazione delle unità formative.

2.3 Commissione garanzia della qualità CI

La Commissione garanzia della qualità (CGQ CI) dell'AFA è responsabile dell'assicurazione della qualità dei CI. È nominata dall'AFA ed è composta da membri della Rete sviluppo delle giovani leve (di solito i responsabili della formazione delle aziende di formazione più grandi) e da regionali CI selezionati.

Le attività della CGQ CI coprono i seguenti compiti:

- Valutazione sistematica del feedback della formazione e implementazione di misure, se necessario.
- Revisione periodica del programma d'insegnamento quadro, del concetto di formazione e dei copioni e documenti di formazione.
- Visite dei corsi di formazione e feedback ai formatori. Identificare, avviare e accompagnare le misure di sviluppo.

Gli adeguamenti al programma d'insegnamento quadro e al concetto di formazione sono approvati dalla Rete sviluppo delle giovani leve. Inoltre, la CGQ CI scambia attivamente informazioni con la Rete sviluppo delle giovani leve e con i responsabili regionali CI.

2.4 Visite

Le visite sono responsabilità della CGQ CI. I suoi membri sono supportati dai responsabili regionali CI e dall'AFA.

Le seguenti "regole del gioco" si applicano alle visite:

- Ogni visita viene discussa con il formatore CI in una fase iniziale. Il coordinamento delle date avviene nel CGQ CI o in consultazione con il responsabile dello sviluppo delle giovani leve dell'AFA.
- In linea di massima, viene visitata un'unità didattica. Di solito dura circa mezza giornata, in modo da poter osservare i vari elementi della progettazione della lezione. I visitatori hanno accesso ai materiali didattici, in particolare al copione della rispettiva unità didattica.

- Le visite si svolgono in un rapporto di apprezzamento basato sulla collaborazione. Il feedback si basa su una scheda di osservazione predefinita rilasciata dal CGQ CI dell'AFA. Il feedback è benevolo e costruttivo. Vengono discussi suggerimenti per possibili misure di sviluppo.
- Il feedback iniziale viene solitamente fornito verbalmente sul posto (a seconda delle circostanze) e per iscritto tramite un formulario. Le osservazioni e le percezioni del formatore sono incluse nel rapporto di visita.
- I membri del CGQ CI hanno un dovere di discrezione nei confronti degli estranei.

2.5 Feedback e valutazione della formazione

Gli apprendisti forniscono regolarmente un feedback sui CI. Questo viene fatto standardizzato attraverso l'ambiente di apprendimento myAFA. I formatori forniscono ai responsabili regionali un breve feedback sul corso, sulle presenze e su eventuali incidenti speciali. Una volta all'anno, dall'ambiente di apprendimento myAFA viene estratto un riepilogo delle valutazioni dei CI, da sottoporre all'attenzione della CGQ CI.

Ai fini dell'assicurazione della qualità, l'AFA può richiedere ulteriori informazioni e approfondimenti sui CI e sui controlli delle competenze CI alle rispettive organizzazioni regionali CI.

3 Concetto dei corsi interaziendali

3.1 Panoramica

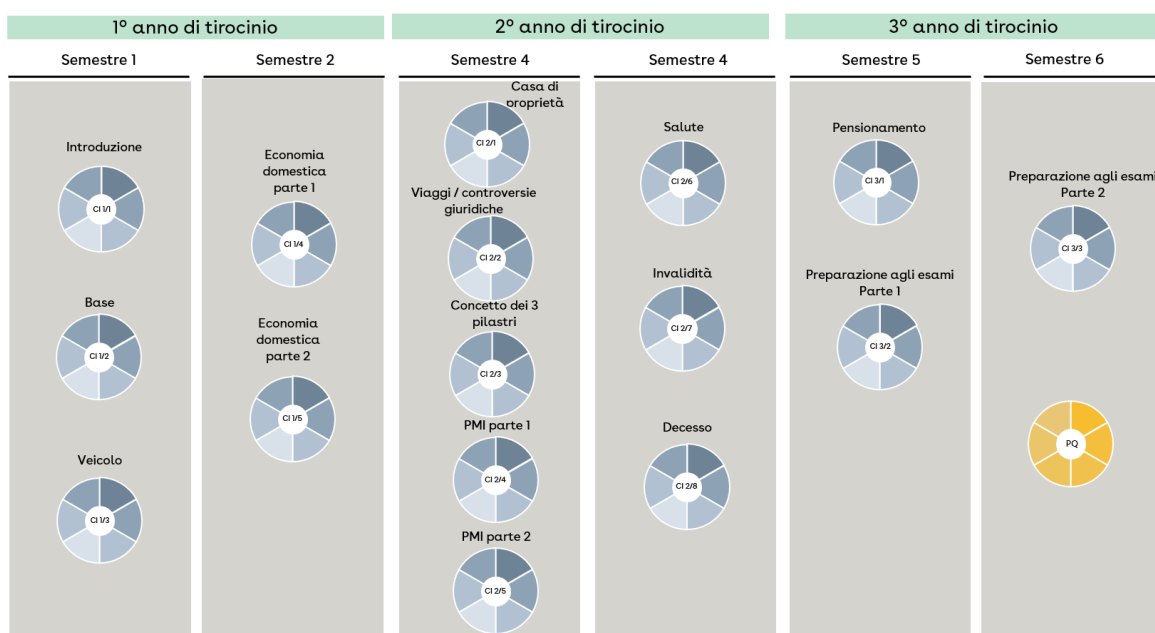
I CI sono implementate in modo uniforme dalle regioni CI in conformità con i requisiti del programma d'insegnamento quadro per i corsi interaziendali per le assicurazioni private a partire dal 2023, datato gennaio 2023.

Gli apprendisti frequentano un totale di 16 circles di formazione distribuiti nei tre anni di apprendistato. Un percorso formativo è composto da una fase di preparazione, una fase di presenza (giornata di formazione in loco) e una fase di follow-up.

Gli incarichi di pre- e post-elaborazione sono vincolanti e possono essere inclusi nel controllo delle competenze. Gli apprendisti devono avere a disposizione da 2 a 4 ore ciascuno in azienda per le fasi di preparazione e di follow-up dei CI. Agli apprendisti deve essere concesso anche il tempo necessario (da 3 a 5 ore circa in ciascun caso, senza controlli di competenze) in azienda per le fasi di preparazione e di follow-up dei CI.

La fase di presenza si svolge in modo orientato alle competenze, per cui le conoscenze di base specifiche del ramo sono di grande importanza. La giornata di formazione è di un giorno intero.

3.2 Percorso formativo



Le 16 giornate di formazione e la loro distribuzione nei 3 anni di apprendistato sono vincolanti. Per poter attuare i requisiti relativi al controllo delle competenze, le unità formative saranno svolte in linea di massima nello stesso mese in tutte le regioni linguistiche (si veda la panoramica sottostante, sono possibili lievi spostamenti nelle regioni linguistiche).

Raccomandazioni per l'implementazione delle unità formative per anno di apprendistato

1° anno di apprendistato	
Unità di formazione	Mese
Introduzione	Settembre
Base	Settembre
Veicolo	Novembre
Economia domestica parte 1	Gennaio
Economia domestica parte 2	Marzo
2° anno di apprendistato	
Unità di formazione	Mese
Viaggi / controversie giuridiche	Agosto (Settembre)
Casa di proprietà	Settembre
PMI parte 1	Novembre
PMI parte 2	Dicembre
Concetto dei 3 pilastri	Gennaio
Invalidità	Marzo
Decesso	Aprile / Maggio
Pensionamento	Giugno
3° anno di apprendistato	
Unità di formazione	Mese
Salute	Settembre
Preparazione agli esami parte 1	Novembre
Preparazione agli esami parte 2	Marzo

3.3 Ambiente di apprendimento e d'esame myAFA

Con myAFA, l'AFA offre un ambiente di apprendimento e d'esame digitale con strumenti di implementazione per corsi interaziendali e controlli delle competenze per gli apprendisti e i responsabili CI. L'ambiente di apprendimento digitale myAFA offre in particolare le seguenti funzionalità:

Apprendisti:

- Accesso al percorso formativo e ai relativi campi d'azione/argomenti tipici del mondo del lavoro nella mediateca.
- Accesso a tutti i supporti didattici e ai documenti relativi per la preparazione, i giorni di presenza e il follow-up/trasferimento.
- Procedura di registrazione / invito per CI di presenza.
- Registrazione e realizzazione dei controlli delle competenze
- Possibilità di incaricare i formatori pratici dell'azienda come guide all'apprendimento.

Responsabili dei corsi interaziendali:

- Formatori/-trici CI: Cockpit con i dettagli dei CI (classi) e dei partecipanti
- Responsabili regionali CI: Dashboard con una panoramica dei CI (classi) e accesso ai cockpit dei formatori/-trici corrispondenti

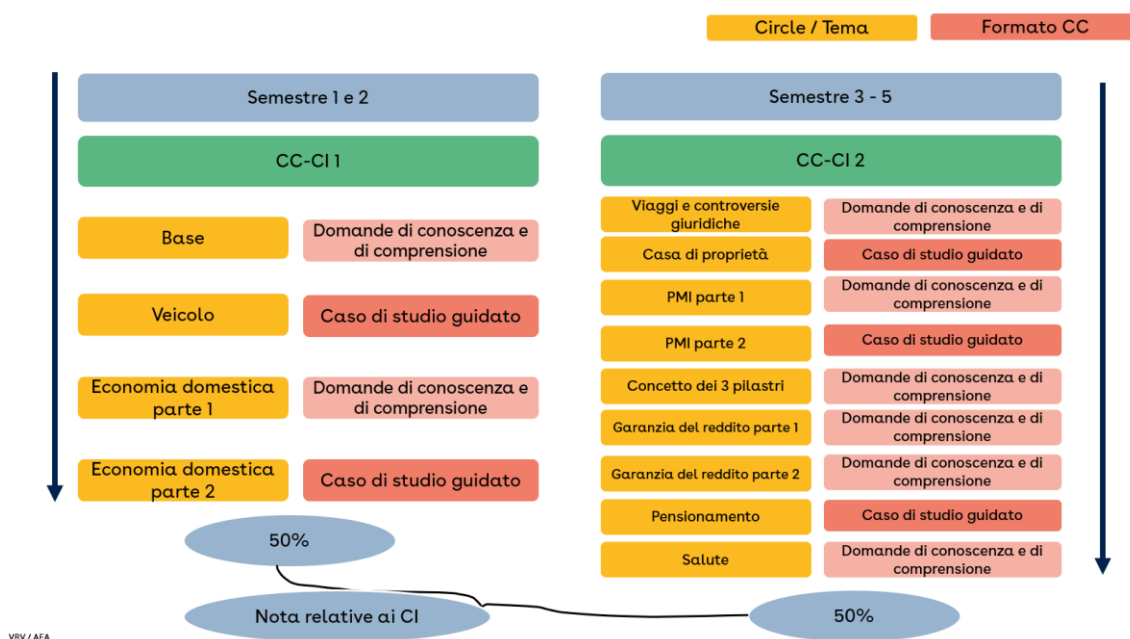
Nell'ambito dei cockpit specifici, le funzionalità di myAFA sono rese disponibili anche ai responsabili delle aziende di formazione (cfr. sezione 7.2).

4 Realizzazione dei controlli delle competenze CI

4.1 Basi

Durante i tre anni di apprendistato, gli apprendisti realizzano due controlli delle competenze CI. Le valutazioni delle competenze operative verificano le competenze da raggiungere sulla base di situazioni lavorative tipiche della professione e dei loro obiettivi di valutazione.

I due controlli delle competenze CI (CC-CI) comprendono diverse parti (i cosiddetti elementi CC-CI) e si riferiscono a 13 dei 16 Circles CI. Vengono utilizzati diversi metodi in conformità al regolamento di attuazione CSRFC sulla procedura di qualificazione con esame finale del 3 novembre 2021.



Entrambi i controlli delle competenze hanno lo stesso peso nel calcolo della nota relativa all'insegnamento professionale dei CI.

Gli obiettivi di valutazione che non sono oggetto di uno o più elementi dei CC-CI possono essere verificati come parte del campo di qualificazione "Lavoro pratico" alla fine dell'apprendistato.

4.2 Contenuto

Nell'ambito delle valutazioni delle competenze operative, vengono esaminate quelli campi di competenza operativa che sono tangibili alle specificità del ramo (cfr. piano di formazione, appendice 2, formazione ed esame ramo assicurativo privato).

Il materiale d'esame di un elemento del CC-CI si riferisce alle situazioni di lavoro definite e alle competenze assegnate / agli obiettivi di valutazione, compresi i livelli di tassonomia del Circle CI corrispondente e, se del caso, ai Circles CI a monte tematicamente correlati su cui si basa un Circle CI. Per quanto riguarda i metodi d'esame e i contenuti/argomenti dei singoli elementi del CC-CI, sono previste le seguenti indicazioni (a partire da febbraio 2024, con riserva di modifiche):

Circle CI	Metodo dell'elemento CC-CI	Argomento / contenuti
Base	Domande di conoscenza e di comprensione	Settore e diritto assicurativi
Veicolo	Caso di studio guidato	Verifica di una polizza assicurativa per veicoli a motore
Economia domestica parte 1	Domande di conoscenza e di comprensione	Nozioni di base sulle assicurazioni cose / economia domestica
Economia domestica parte 2	Caso di studio guidato	Trattamento di una richiesta di risarcimento in relazione alle assicurazioni sull'assicurazione cose / economia domestica
Viaggi e controversie giuridiche	Domande di conoscenza e di comprensione	Assicurazione di viaggio e assicurazione di protezione giuridica
Casa di proprietà	Caso di studio guidato	Dal cantiere alla vostra casa: suggerendo soluzioni assicurative, proponendo argomentazioni, fornendo esempi tipici di danni.
PMI parte 1	Domande di conoscenza e di comprensione	Assicurazioni di cose per aziende, tecnici e trasporti
PMI parte 2	Caso di studio guidato	Visitare un'azienda PMI, evidenziare i rischi di una PMI, rispondere alle domande del cliente, suggerire soluzioni/prodotti assicurativi, fornire argomentazioni di vendita.
Concetto dei 3 pilastri	Domande di conoscenza e di comprensione	Base del concetto dei 3 pilastri
Protezione del reddito parte 1	Domande di conoscenza e di comprensione	Invaldità, 1°, 2° e 3° pilastro
Protezione del reddito parte 2	Domande di conoscenza e di comprensione	Decesso, 1°, 2° e 3° pilastro
Pensionamento	Caso di studio guidato	Previsto: concetto dei 3 pilastri, prestazioni in contanti in caso di invalidità, decesso e vecchiaia; elaborazione di una grafica di previdenza e proposta di soluzioni assicurative; compliance

Salute	Domande di conoscenza e comprensione	Assicurazioni malattia e infortuni
--------	--------------------------------------	------------------------------------

4.3 Valutazioni delle prestazioni degli elementi CC-CI

Tutte le valutazioni delle prestazioni degli elementi CC-CI sono presentate in forma scritta e sono effettuate anche elettronicamente tramite l'ambiente di apprendimento e d'esame myAFA.

La valutazione delle prestazioni dei casi di studio guidati viene effettuata con criteri di valutazione standardizzati in punti. I criteri di valutazione definiscono in modo specifico i punti da assegnare e sono trasparenti, comprensibili e misurabili.

I punti per i casi di studio guidato vengono convertiti in una "nota" nel senso di una "nota di orientamento" utilizzando la seguente formula:

$$\text{Nota} = \frac{\text{Punti ottenuti} \times 5}{\text{Max. punti possibili}} + 1$$

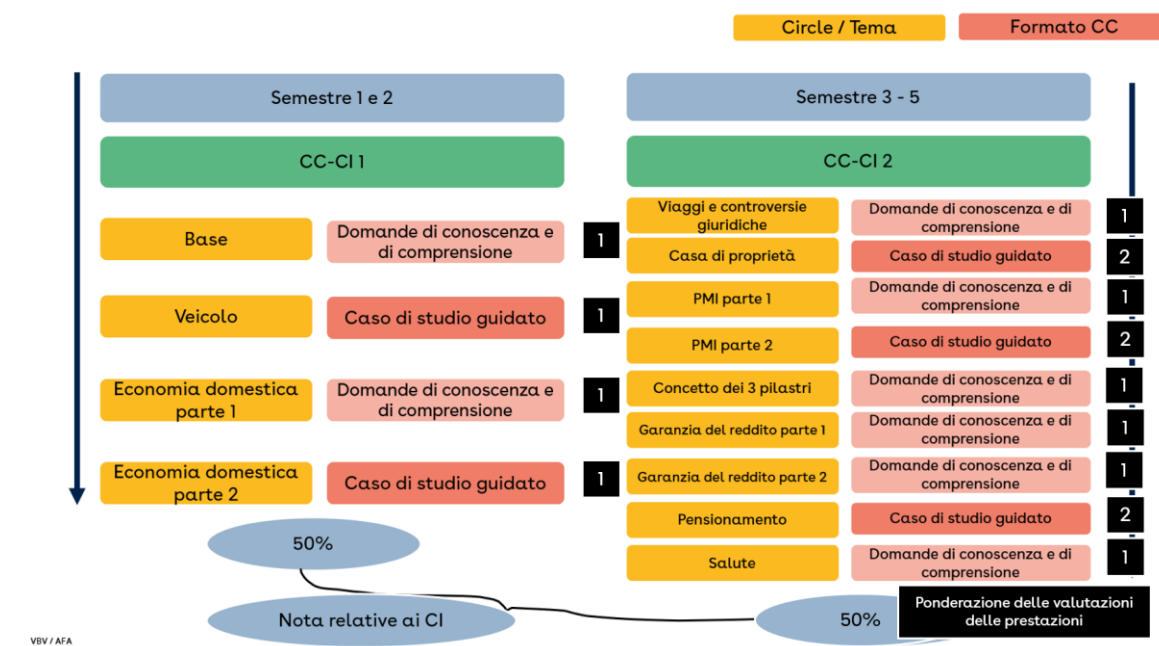
Nei test Domande di conoscenza e comprensione, i punti vengono convertiti in un valore percentuale sotto forma di "voto di orientamento" e integrati con un "fallito" se si raggiunge un risultato inferiore al 60% del numero massimo di punti.

Le note di orientamento, che non sono soggetti ad appello, sono utilizzate per dare agli apprendisti un'indicazione del loro livello di competenza.

L'apprendista riceve il risultato complessivo (punti totali, nota di orientamento) in forma scritta dopo il completamento dell'elemento CC-CI attraverso l'ambiente di apprendimento myAFA. Le organizzazioni CI hanno la possibilità di rivedere gli elementi formativi con gli apprendisti in una forma adeguata dopo l'esame.

4.4 Note per i controlli delle competenze

Per la determinazione dei punteggi dei controlli delle competenze 1 e 2, le valutazioni delle prestazioni sono ponderate secondo il seguente schema:



I punti ottenuti dalle valutazioni delle prestazioni, equamente ponderate, per il 1° e il 2° semestre, vengono convertiti nella nota CC-CI1 secondo la formula indicata.

I punti ottenuti dagli elementi CC-CI a ponderazione singola "Domande di conoscenza e di comprensione" e dagli elementi CC-CI a ponderazione doppia "Caso di studio guidato" vengono convertiti nella nota CC-CI2 secondo la formula indicata. In caso di assenze giustificate ai sensi del paragrafo 6.1, si può rinunciare a un massimo di 2 elementi CC-CI sotto forma di "Domande di conoscenza e di comprensione" per il calcolo del voto per CC-CI2. Tuttavia, tutti gli elementi CI "Caso di studio guidato" devono essere completati (eccezione per i tirocini abbreviati, vedi sezione 7.1).

La nota per i corsi interaziendali (nota relativa all'insegnamento nei CI) è la media, arrotondata a un grado intero o mezzo, della somma dei due controlli delle competenze CC-CI1 e CC-CI2.

5 Implementazione dei controlli delle competenze CI

5.1 Responsabilità

I controlli delle competenze CI sono realizzati risp. incaricati utilizzando l'ambiente di apprendimento digitale myAFA.

5.2 Esecuzione dei controlli delle competenze della formazione

A seconda della forma scelta, i singoli elementi CC-CI si svolgono come un incarico successivo. L'incarico viene assegnato tramite myAFA. Le rispettive organizzazioni regionali CI stabiliscono il calendario esatto dei singoli elementi CC-CI sulla base delle specifiche dell'AFA e informano per tempo gli apprendisti tramite myAFA.

L'incarico dei singoli elementi dei controlli delle competenze CI (elementi CC-CI) avviene in classe. Durante l'elaborazione dei casi di studio guidati, gli apprendisti sono accompagnati dal formatore CI.

I test Domande di conoscenza e di comprensione vengono svolti e valutati online tramite l'ambiente di apprendimento myAFA. Il lavoro sui casi di studio guidati viene valutato dal formatore responsabile attraverso l'ambiente di apprendimento myAFA.

I risultati vengono comunicati tramite l'ambiente di apprendimento myAFA (NaviCompetenze). I punti e i punteggi vengono comunicati sotto forma di indicazione per tutti gli elementi CC-CI. Inoltre, viene fornito un feedback online sui punti assegnati per gli elementi CC-CI "Caso di studio guidato" in base alla griglia di valutazione in myAFA.

5.3 Scadenze

Test "Domande di conoscenza e comprensione"

- 14 giorni dopo il giorno di presenza, chiusura alle ore 17.00

Casi di studio guidato:

- 30 giorni per gli apprendisti per la presentazione dopo la giornata di presenza
- 30 giorni per i formatori CI per la valutazione dopo la scadenza del termine di presentazione

5.4 Trasmissione delle note per i controlli delle competenze CI

La trasmissione delle note dei controlli delle competenze CC-CI 1 e 2 alla piattaforma di scambio dati dei cantoni (BDEFT2) viene effettuata dalla rispettiva organizzazione regionale CI in conformità alle specifiche dell'AFA o direttamente dall'AFA.

La nota del primo CC-CI deve essere presentata entro il 15 agosto del secondo anno di apprendistato e la nota del secondo CC-CI entro il 15 maggio del terzo anno di apprendistato.

Le note dei CC-CI o la nota relativa all'insegnamento nei CI sono registrati nell'ambito delle giornate CI sovvenzionate.

6 Assenze

6.1 Motivi dell'assenza

I motivi scusabili sono quelli elencati nella legge (art. 324a cpv. 1 CO):

- Malattia o infortunio (è richiesta una prova medica / certificato del medico)
- Gravidanza e maternità
- Decesso in un ambiente vicino
- Servizio militare, di protezione civile o servizio civile imprevisto
- Forza maggiore

Anche gli esami straordinari in relazione all'esame per il congedo di apprendistato o i diplomi internazionali (ad es. diplomi di lingua) sono considerati motivi giustificativi per non presentare la convocazione all'esame, a condizione che non sia possibile un rinvio.

6.2 Conseguenze di un'assenza

I contenuti formativi con pre- e post-elaborazione devono essere recuperati, altrimenti gli apprendisti subiranno degli svantaggi per quanto riguarda i controlli delle competenze formative. Ciò significa che, se possibile, i giorni di presenza vengono riassegnati.

Se gli apprendisti non sono in grado di sostenere un elemento del CC-CI per motivi scusabili, l'organizzazione regionale CI organizzerà una data di recupero entro un periodo di tempo ragionevole (si vedano anche le spiegazioni nella sezione 4.4). Gli apprendisti che, per motivi inescusabili e/o per propria colpa, non completano un elemento del CC-CI in conformità con i requisiti riceveranno zero punti per la parte corrispondente. L'autorità decisionale spetta all'organizzazione di formazione regionale che conduce la formazione.

6.3 Procedura in caso di assenza

Se un apprendista non è in grado di frequentare un insegnamento di presenza,

- informare il proprio formatore professionale e
- chiarisce con l'organizzazione regionale CI, direttamente o tramite l'ambiente di apprendimento myAFA, le date di recupero dei giorni di presenza e le variazioni di data relative ai compiti di pre- e post-elaborazione.

Se la giornata di formazione non può essere recuperata prima o dopo la giornata di formazione, l'apprendista si impegna a studiare da solo il contenuto della giornata di formazione.

7 Comunicazione con gli apprendisti e le aziende di formazione

7.1 Base

Gli apprendisti ricevono tutte le informazioni relative ai CI nell'ambiente di apprendimento myAFA (ad esempio, le date dei giorni di presenza, le scadenze per gli elementi dei controlli delle competenze CI).

In caso di episodi particolari (ad esempio, ripetute interruzioni delle lezioni, nessun miglioramento riconoscibile nonostante i richiami), la/il formatore/-trice CI o la/il responsabile CI informa l'azienda formatrice. Il diritto di inviare l'apprendista all'azienda formatrice rimane riservato.

L'azienda formatrice ha la possibilità di ottenere informazioni sul rendimento e sul comportamento del proprio apprendista dall'organizzazione CI. Dopo aver consultato l'organizzazione CI, la/il responsabile della formazione può effettuare una visita al CI. In entrambi i casi, l'apprendista deve essere informato.

7.2 Cockpit myAFA per le aziende formatrici

Nella primavera del 2024, in myAFA è stato realizzato un cockpit per i formatori/-trici pratici/-che. È implementato come segue:

- L'apprendista dà accesso al suo percorso di formazione a una o più persone. L'apprendista può anche cancellare l'accesso in qualsiasi momento. L'accesso è sempre controllato dall'apprendista, poiché solo lui sa chi sono i formatori pratici rilevanti per lui.
- Il formatore pratico può vedere cosa e dove si trova l'apprendista nel percorso di formazione, quale lavoro è stato realizzato o deve ancora essere realizzato, le scadenze, quali punti sono stati raggiunti nei test ecc.

Inoltre, nella seconda metà del 2024 è stato creato in myAFA il cockpit "Formatore pratico" per formatori pratici delle aziende formatrici più grandi.

- Questo cockpit mostra a tutti gli apprendisti di una grande azienda/impresa (in tutta la Svizzera) a che punto si trovano nel percorso di apprendimento, quali lavori sono stati completati o devono ancora essere completati, le prossime scadenze, quali punti/note sono stati raggiunti negli elementi dei controlli delle competenze CI, ecc.
- Gli apprendisti devono aver selezionato l'azienda corrispondente nel loro profilo. I formatori professionali hanno accesso alle informazioni sugli apprendisti solo se anche questi ultimi hanno selezionato l'azienda corrispondente nel loro profilo su myAFA.
- Poiché l'accesso a tutti gli apprendisti (a partire dalla generazione 2023) di un'azienda è possibile tramite il "Cockpit per i formatori professionali", è necessario chiarire internamente a quali formatori professionali deve essere consentito l'accesso. Il Cockpit viene attivato dall'AFA.

8 Casi speciali

la Raccomandazione di esecuzione ai Cantoni delle associazioni professionali CIFC Svizzera e CSRFC del 14 aprile 2023 contiene norme intersettoriali relative all'ambito dei casi speciali nella formazione professionale.

8.1 Percorsi formativi abbreviati

Si veda la Raccomandazione di esecuzione ai Cantoni delle associazioni professionali CIFC Svizzera e CSRFC del 14 aprile 2023, sezione 5.2 (per un estratto, si veda l'appendice).

Per poter lavorare in modo completo sui controlli delle competenze, gli apprendisti devono frequentare integralmente anche i corsi interaziendali in una formazione di base abbreviata. Se ciò non è possibile, i contenuti delle giornate di presenza devono essere acquisiti attraverso l'autoapprendimento, compresi i compiti di pre- e post-elaborazione.

Di norma, per il controllo delle competenze 1 sono richiesti tutti, ma almeno due, elementi CC-CI (di cui almeno uno orientato al trasferimento [caso di studio guidato]). Per il controllo delle competenze 2, di norma sono richiesti tutti, ma almeno 5, elementi di CC-CI (di cui almeno due orientati al trasferimento [caso di studio guidato]). Le note vengono assegnati

tenendo conto delle ponderazioni di cui alla sezione 4.4. L'organizzazione regionale di CI regola i dettagli in consultazione con l'AFA.

8.2 Percorsi formativi prolungati (apprendistato sportivo o di talento)

Si veda la Raccomandazione di esecuzione ai Cantoni delle associazioni professionali CIFIC Svizzera e CSRFC del 14 aprile 2023, sezione 9.1 (per l'estratto, si veda l'appendice).

Nel caso della formazione di base estesa in azienda, la formazione in azienda e nei corsi interaziendali è regolata dall'autorità cantonale competente insieme al rispettivo ramo di formazione e d'esame, ai fornitori dei corsi interaziendali e alla formazione scolastica locale.

Anche i corsi iniziati nell'agosto 2022 in base all'ordinanza sulla formazione 2012 terminano in base a questa ordinanza (ultimo PQ regolare nel 2026). Se non è più possibile frequentare i corsi di formazione secondo l'ordinanza sulla formazione professionale 2012, il contenuto dei giorni di presenza deve essere acquisito attraverso l'autoapprendimento.

8.3 Percorsi formativi interrotti (progetti di mobilità)

Si veda la Raccomandazione di esecuzione ai Cantoni delle associazioni professionali CIFIC Svizzera e CSRFC del 14 aprile 2023, sezione 9.2 (per l'estratto, si veda l'appendice).

8.4 Domande specifiche

L'AFA si astiene dall'emanare ulteriori norme generali in materia dei CI e dei CC-CI a livello nazionale. Se necessario, le parti interessate discuteranno con l'AFA di ulteriori casi speciali.

9 Consultazione e ricorsi

Non è possibile consultare le valutazioni delle prestazioni degli elementi CC-CI "Domande di conoscenza e di comprensione" dopo che i risultati sono stati annunciati.

Nel caso degli elementi CC-CI "Caso di studio guidato", la griglia con i criteri di valutazione è trasparente e anche il feedback con i punti assegnati si basa su di essa.

I ricorsi contro le note delle valutazioni dei controlli delle competenze CI possono essere presentati solo dopo la comunicazione delle note al termine della formazione professionale di base. Questi ricorsi sono regolati dalla legge cantonale.



Appendice

Raccomandazione esecutiva ai Cantoni (estratto della versione 30.06.2023)

5.2 CI in caso di cicli di formazione abbreviati

Le persone in formazione che frequentano un ciclo di formazione abbreviato devono frequentare interamente i corsi interaziendali del loro ramo di formazione e d'esame affinché sia possibile elaborare i controlli delle competenze CI. I rami di formazione e d'esame elaborano i relativi programmi CI per le persone in formazione che frequentano un ciclo di formazione abbreviato. Per quanto riguarda la decisione, l'autorità cantonale si basa sul programma CI specifico del ramo.

9.1 Scuole di sport e per talenti in cicli di formazione specifici

In caso di formazione di base aziendale prolungata (ad es. apprendistato come sportiva/o), la formazione in azienda e nei corsi interaziendali viene disciplinata dall'autorità cantonale competente insieme CI per i percorsi accorciati al rispettivo ramo di formazione e d'esame, alle organizzazioni dei corsi interaziendali e alla formazione scolastica sul posto.

I percorsi di formazione iniziati in agosto 2022 secondo l'Ordinanza sulla formazione 2012 si concluderanno in base a essa (ultima procedura di qualificazione regolare 2026).

9.2 Percorsi di formazione interrotti (progetti di mobilità)

Un'interruzione della formazione professionale di base con un anno all'estero rappresenta de facto una risoluzione del contratto di apprendistato prima dell'anno all'estero e una continuazione dell'apprendistato al rientro. Ciò presuppone la presentazione all'autorità cantonale di una richiesta firmata dalle parti contraenti.

Prima dell'inizio della formazione gli operatori dei progetti di mobilità contattano per tempo i rami di formazione e d'esame interessati, affinché la formazione in azienda e nei corsi interaziendali possa essere garantita.

Importante per le persone in formazione della generazione 2022: un cambio dalla formazione professionale di base ai sensi dell'Ordinanza sulla formazione 2012 a quella ai sensi dell'Ordinanza sulla formazione 2023 non è ammesso.